



COMUNE DI MALO
Provincia di Vicenza

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA
DI UN POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO –
CATEGORIA GIURIDICA D -
A TEMPO PIENO E INDETERMINATO**

Scadenza: ore 12:00 del giorno 29 novembre 2019

Prot. n. 23018/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 9 Luglio 2019, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto *“Modifica del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021. Piano occupazionale anno 2019”*;

Visto il D.Lgs 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

Vista la propria determinazione n. 829 del 30 ottobre2019;

Visto il vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle selezioni;

Visto il CCNL del comparto Regioni-Autonomie Locali;

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di **un posto di istruttore direttivo amministrativo – categoria giuridica D – con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.**

Lo svolgimento della procedura concorsuale e la relativa assunzione sono subordinati ai vincoli legislativi vigenti e futuri in materia di personale. L’amministrazione comunale si riserva la facoltà di riaprire, prorogare, sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento con provvedimento motivato il presente bando di concorso.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al posto messo a selezione e nel trattamento sul lavoro ai sensi del D.Lgs 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D.lgs 165/2001 e s.m.i.;

1- INDIVIDUAZIONE DEL POSTO

Il posto messo a concorso comporta l'inquadramento nella categoria D ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto delle Funzioni Locali. Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico iniziale della posizione D1 in conformità a quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Locali che prevede uno stipendio tabellare annuo di € 22.135,47, l'indennità di comparto, la tredicesima mensilità, l'assegno per il nucleo familiare se ed in quanto spettante ed eventuali altri compensi previsti per legge o per contratto. Tutti gli emolumenti sono corrisposti in proporzione alla durata oraria settimanale dell'attività lavorativa e sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Le funzioni che saranno assegnate sono quelle di istruttore direttivo amministrativo.

2 – NORMATIVA DEL CONCORSO

Il concorso è disciplinato, nell'ordine:

- dalle disposizioni previste dal presente bando;
- dal vigente regolamento comunale per la disciplina dei concorsi e delle selezioni;
- dalle norme del DPR 9 maggio 1994, n. 487 in quanto applicabili e successive modifiche e integrazioni;
- dalle norme contenute nei vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto funzioni locali.

3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è previsto il possesso da parte dei partecipanti dei seguenti requisiti:

1. avere età non inferiore agli anni 18;
2. essere cittadini italiani, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea secondo quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001;
3. godere dei diritti civili e politici;
4. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici; nonché essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina degli impieghi presso le amministrazioni pubbliche;
5. essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
laurea di primo livello (L) appartenente ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario (D.M. n. 509/1999 o D.M. n. 270/2004):
 - classe L-14 – laurea in scienze dei servizi giuridici;
 - classe L-16 – laurea in scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
 - classe L-18 – laurea in scienze dell'economia e della gestione aziendale;
 - classe L-36 – laurea in scienze politiche e delle relazioni internazionali;

ovvero:

laurea magistrale (LM) appartenente ad una delle seguenti classi del nuovo ordinamento universitario (D.M. n. 509/1999 o D.M. n. 270/2004):

- classe LMG-01 – laurea in giurisprudenza;
- classe LM-56 – lauree in scienze dell'economia;
- classe LM-77 – lauree in scienze economico aziendali;
- classe LM-63 – lauree in scienze delle pubbliche amministrazioni;
- classe LM-62 – lauree in scienze della politica;

ovvero:

diploma di laurea (DL) vecchio ordinamento universitario equiparato ad una delle classi di laurea specialistica o magistrale sopra indicate.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero la dichiarazione dell'avvio di richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 (sito web : <http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>).

Il possesso del titolo di studio espressamente richiesto non è derogabile;

6. essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare (solo per i concorrenti di sesso maschile nati sino all'anno 1985);
7. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127 – 1° comma, lettera d) – del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 o licenziati per violazioni disciplinari;
8. possedere idoneità psico-fisica all'impiego. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica il vincitore del concorso prima dell'immissione in servizio. L'idoneità alle mansioni proprie del posto messo a concorso costituisce requisito indispensabile per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
9. essere in possesso della patente di guida categoria B o superiore.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi devono inoltre possedere anche i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità di cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4 – POSSESSO DEI REQUISITI

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti al momento dell'ammissione.

L'amministrazione può disporre in qualunque momento, con comunicazione motivata, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

5 – TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta il versamento di una tassa di € 10,00 da corrispondere con la seguente causale: "Tassa per la partecipazione al concorso di Istruttore Direttivo Amministrativo – comune di Malo" con una delle seguenti modalità:

- versamento diretto presso lo sportello di Intesa Sanpaolo – Tesoriere del comune di Malo – agenzia di Malo;

oppure

- mediante versamento su conto corrente di Tesoreria – Intesa Sanpaolo – IBAN IT05 G030 6912 1171 0000 0046 047

L'omesso versamento della tassa di concorso entro il termine di presentazione della domanda comporta l'esclusione dal concorso.

In nessun caso tale tassa sarà rimborsata.

6 – DOMANDA DI AMMISSIONE E DOCUMENTAZIONE

La domanda di ammissione al concorso **deve essere redatta utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente bando senza apportare alcuna modifica o rielaborazione** e deve essere indirizzata al comune di Malo – Via San Bernardino n. 19 – 36034 Malo (VI).

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato (senza autenticazione della firma) e deve essere accompagnata dalla copia fotostatica completa di un documento di identità in corso di validità del candidato (fotocopia dell'esterno e dell'interno del documento).

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita;
- b) l'indirizzo completo di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria;
- d) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi nella non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di cui alla sezione "requisiti per l'ammissione" del presente bando devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- f) le eventuali condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso (dichiarazione da effettuare anche in assenza assoluta di condanne e procedimenti, da integrare eventualmente con gli estremi della intervenuta riabilitazione);
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego in una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale a norma dell'art. 127, comma 1, lettera d) del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, ovvero i motivi di tali provvedimenti;
- h) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- i) il titolo di studio posseduto, l'istituto ove il titolo è stato conseguito, la data del conseguimento ed il punteggio ottenuto;
- j) gli eventuali titoli di preferenza all'assunzione (in parità di punteggio), ai sensi dell'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487, eventualmente posseduti (vedi allegato B);
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per gli aspiranti di sesso maschile nati sino all'anno 1985);
- l) di possedere idoneità psico-fisica all'impiego;
- m) l'eventuale indicazione degli ausili necessari allo svolgimento delle prove d'esame in relazione all'handicap posseduto (per gli aspiranti diversamente abili, beneficiari delle disposizioni di cui alla legge 104/1992) e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. A tal fine, al momento della prova stessa, il candidato dovrà produrre idonea documentazione rilasciata dall'A.S.L. di appartenenza che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario;
- n) di essere in possesso della patente di guida della categoria B o superiore;
- o) il numero del codice fiscale;
- p) il recapito telefonico;
- q) l'indirizzo di posta elettronica al quale devono essere trasmesse le eventuali informazioni relative al concorso;
- r) di impegnarsi a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni di indirizzo sollevando questa amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;
- s) di accettare, in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questo comune;
- t) di essere consapevole che l'assunzione del concorrente avrà luogo solo se consentita dalla normativa in materia di assunzioni presso Enti Pubblici vigente al momento dell'assunzione stessa, nonché di aver preso visione del bando e delle norme ivi richiamate;
- u) di accettare tutte le condizioni fissate nel presente bando.

Il candidato che intende far valere i titoli di preferenza alla sua assunzione dovrà farne esplicita richiesta.

Ai fini della compilazione della domanda di ammissione al concorso e delle contestuali dichiarazioni deve essere utilizzato esclusivamente il modello allegato sub A, senza apportare modifiche e/o rielaborazioni.

Si precisa che l'istanza – dichiarazione di cui all'allegato A riveste le seguenti valenze:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: data e luogo di nascita, residenza, stato di famiglia, stato civile, godimento dei diritti politici, posizione agli effetti degli obblighi militari, titoli di studio e/o qualifica professionale, posizione penale;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, per quanto concerne: assenza di destituzione, dispensa, decadenza da impieghi presso pubbliche amministrazioni, titoli di preferenza o di precedenza;

L'amministrazione si riserva di verificare d'ufficio il contenuto dei dati, requisiti e titoli dichiarati in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, ferme restando le sanzioni penali previste al successivo articolo 76.

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare:

- copia fotostatica non autentica di un proprio documento di identità in corso di validità;
- curriculum vitae debitamente sottoscritto
- ricevuta del versamento comprovante l'eseguito pagamento della tassa di concorso di € 10,00.

Coloro che intendono beneficiare delle disposizioni a tutela dei disabili devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere la prova d'esame, ai sensi dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104.

7 – TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono far pervenire la propria domanda al comune di Malo entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 29 novembre 2019**.

Il termine è perentorio.

La domanda di ammissione può essere:

- recapitata direttamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune nei giorni ed orari di apertura al pubblico;
- inoltrata con lettera raccomandata A.R. – Al fine del rispetto della scadenza, **non farà fede il timbro postale** e quindi le domande dovranno pervenire entro il termine sopra indicato. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda stessa. L'amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o di forza maggiore;
- inviata mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC malo.vi@cert.ip-veneto.net **purché l'invio avvenga utilizzando esclusivamente un indirizzo di posta certificata intestata al candidato medesimo.** L'invio tramite PEC assolve contemporaneamente alla necessità di sicurezza della trasmissione, certezza della data e ora di ricezione e garanzia del contenuto inviato. Qualora sia inoltrata una semplice e-mail non certificata all'indirizzo PEC del Comune, non essendo in tal caso reso equivalente l'invio alla notificazione per mezzo posta, la domanda sarà considerata nulla.

In caso d'invio a mezzo posta la busta contenente la domanda dovrà riportare la dicitura "Domanda di partecipazione al concorso pubblico per soli esami per la copertura di un posto di Istruttore Direttivo Amministrativo – categoria giuridica D - a tempo pieno e indeterminato". La stessa dicitura dovrà essere riportata come oggetto in caso d'invio con PEC.

8 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Scaduto il termine per la presentazione delle domande non sarà accettata altra documentazione, se non espressamente richiesta dall'amministrazione per la regolarizzazione della domanda stessa.

L'ufficio Personale procederà all'istruttoria delle domande pervenute nei termini, disponendo l'ammissione al concorso dei candidati che avranno dichiarato il possesso di tutti i requisiti di partecipazione e l'esclusione di quelli che ne saranno privi.

Le domande che presentino delle imperfezioni formali e delle omissioni non sostanziali potranno essere ammesse alla regolarizzazione, entro il termine tassativo indicato nella relativa comunicazione.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione nella domanda:

- a) del cognome e nome, della residenza o del domicilio del concorrente, qualora tali dati non siano desumibili con sicurezza dalla documentazione prodotta;
- b) dalla firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa.

L'elenco dei candidati ammessi verrà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line e sul sito internet dell'ente.

Con le stesse modalità verrà comunicato anche il calendario delle prove d'esame.

I candidati non ammessi riceveranno apposita comunicazione scritta con i motivi che ne hanno determinato l'esclusione.

I candidati ammessi con riserva di regolarizzazione verranno informati con comunicazione scritta ed invitati ad integrare con apposita dichiarazione la domanda prodotta.

Tale pubblicazione sostituisce ogni comunicazione diretta agli interessati.

9 - EVENTUALE PRESELEZIONE

Nel caso in cui dovessero pervenire oltre trenta domande di partecipazione al concorso, ad insindacabile giudizio della commissione giudicatrice, si potrà procedere ad una prova preselettiva consistente in un test con domande a risposte multiple predeterminate su argomenti inerenti il posto messo a concorso e attinenti al programma d'esame specificato al successivo punto 10 oltre che a nozioni di cultura generale.

Per ogni risposta esatta verrà attribuito un punto; in caso di risposta errata o mancante non verrà attribuito né sottratto alcun punteggio.

Supererà la prova di selezione e sarà pertanto considerato idoneo il candidato che otterrà una votazione pari ad almeno 6/10 o equivalente.

Qualora dovesse aver luogo la prova di preselezione, saranno ammessi a partecipare al concorso i candidati risultati idonei alla prova medesima nel numero massimo dei primi trenta classificati in ordine crescente di merito, nonché tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del trentesimo candidato in graduatoria.

La prova di preselezione servirà unicamente a determinare il numero dei candidati ammessi alla prima prova del concorso, non costituisce punteggio né elemento aggiuntivo di valutazione nel prosieguo del concorso e non concorre pertanto alla formazione della graduatoria finale di merito.

La mancata presentazione alla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso.

La data e l'ora di svolgimento della prova di preselezione saranno rese note tramite pubblicazione di apposito avviso all'albo pretorio e sul sito internet del comune di Malo.

Con la stessa modalità sarà reso noto l'elenco dei candidati idonei ammessi a sostenere la prima prova del concorso.

Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

10 – PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Il programma d'esame consisterà in tre prove:

- **PROVA SCRITTA** (che potrà consistere in una serie di quesiti a risposta breve, ovvero in una serie di test a risposta multipla predefinita, ovvero nella redazione di un elaborato) sulle seguenti materie:

- Nozioni di diritto costituzionale e amministrativo;
- Ordinamento degli Enti Locali;
- Norme in materia di procedimento amministrativo e documentazione amministrativa
- Nozioni sulla tutela della privacy
- Nozioni sul diritto di accesso e sugli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni
- Cenni in materia di codice dei contratti pubblici
- Cenni sul lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione e sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- Elementi di lingua inglese

- Elementi di informatica

- **PROVA TEORICO – PRATICA** (che potrà consistere nella redazione di un elaborato o nella predisposizione di un provvedimento) sulle stesse materie previste per la prova scritta.

- **PROVA ORALE** che consisterà in un colloquio con risposte a domande predeterminate nelle materie indicate nel programma d'esame. Nel corso del colloquio sarà accertata anche la conoscenza della lingua inglese e delle conoscenze informatiche.

Per l'espletamento delle prove e la relativa valutazione si applicano le norme previste dal vigente Regolamento delle selezioni per l'accesso agli impieghi del comune di Malo

11 – DIARIO DELLE PROVE

Il calendario delle prove d'esame e il luogo di svolgimento saranno comunicati ai candidati ammessi al concorso mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line e sul sito internet del comune di Malo alla pagina "Bandi di concorso".

Tale pubblicazione sostituisce ogni comunicazione diretta agli interessati e ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

Ad ogni modo qualsiasi comunicazione dovesse essere necessaria verrà effettuata esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

Durante le prove d'esame non è ammessa la consultazione di testi di alcun genere né l'uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici che potranno essere ritirati dalla Commissione Esaminatrice per il tempo dell'esecuzione delle prove.

La non osservanza di queste disposizioni comporta l'esclusione dal concorso così come nel caso in cui i candidati siano trovati in possesso, durante la prova scritta, di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualsiasi genere inerenti direttamente o indirettamente le materie della prova.

I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

12 - VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Apposita Commissione Esaminatrice, nominata con provvedimento del segretario generale ai sensi dell'art. 11 del Regolamento comunale, provvederà ad espletare le prove del concorso.

Come previsto dall'art. 27 del Regolamento comunale, la Commissione Esaminatrice dispone dei seguenti punteggi:

- punti 30 per ciascuna prova scritta

- punti 30 per la prova orale

Ogni prova di esame si intende superata solo se verrà valutata dalla Commissione con un punteggio minimo di 21/30.

Pertanto:

•conseguono l'ammissione alla prova teorico-pratica i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

•conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova teorico-pratica una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30.

L'accertamento della idoneità in materia di lingua straniera e di informatica non dà luogo a punteggio valido ai fini della valutazione finale, ma solo un giudizio di idonea conoscenza.

L'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione di idoneità.

13 - GRADUATORIA E NOMINA DEI VINCITORI

La Commissione Esaminatrice formerà una graduatoria di merito degli idonei.

Come stabilito dall'art. 27, comma 4, del Regolamento per i concorsi, il punteggio finale è determinato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte o teorico-pratiche e dalla votazione conseguita nella prova orale.

A parità di punteggio si applicano le preferenze di legge. I titoli di preferenza devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di

ammissione ed il possesso deve perdurare anche al momento dell'assunzione.

Il responsabile del Servizio Personale del comune di Malo, dopo aver effettuato il riscontro della regolarità delle operazioni concorsuali sulla base dei verbali ricevuti dalla Commissione Esaminatrice, approva con atto formale la graduatoria presentata e nomina i vincitori tenendo conto delle precedenze e preferenze riconosciute.

L'assunzione in servizio è subordinata al rispetto dei vincoli normativi e finanziari previsti dalle norme vigenti alla relativa data.

La nomina del vincitore sarà fatta in via di esperimento ed acquisterà carattere di stabilità compiuto il periodo di prova che ha la durata di mesi sei decorrenti dal giorno di effettivo inizio del servizio.

L'assunzione medesima avverrà mediante la sottoscrizione di un contratto di lavoro individuale redatto secondo le disposizioni di legge, la normativa comunitaria e il C.C.N.L. vigente.

Il vincitore del concorso dovrà rendersi disponibile alla stipulazione del contratto individuale di lavoro entro trenta giorni dal ricevimento di apposita partecipazione di assunzione.

Prima di dar luogo alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato l'amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dal vincitore nella domanda di partecipazione. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta al candidato l'esibizione della relativa documentazione.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale il vincitore dovrà presentare la seguente documentazione:

1. dichiarazione, ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a mezzo della quale attesti di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previsti dall'articolo 53 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 (in caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione);

2. autocertificazione relativa ad eventuali variazioni delle dichiarazioni presentate contestualmente alla domanda di ammissione di partecipazione al concorso;

3. equivalenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria (solo per i candidati in possesso di titolo di studio straniero).

Scaduto il termine come sopra individuato, l'amministrazione comunicherà che non si procederà alla stipulazione del contratto ed potrà eventualmente individuare, nel rispetto della graduatoria di merito, il nuovo assumendo.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

Prima di procedere all'assunzione, l'amministrazione sottoporrà a visita di controllo, a mezzo del proprio medico competente, il vincitore del concorso allo scopo di accertare se l'assumendo abbia l'idoneità psico-fisica necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni da assegnare, anche ai fini di quanto prescritto dal D.lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'accertamento sanitario dia esito negativo o se il convocato non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

14 - VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

Ai sensi dell'art. 1, commi 361 e 365, della legge 30/12/2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) la graduatoria resterà valida per un periodo di tre anni e sarà utilizzata esclusivamente per il posto messo a concorso, salvo modifiche legislative successive. Potrà inoltre essere utilizzata per l'instaurazione di eventuali rapporti di lavoro a tempo determinato qualora se ne ravvisi l'opportunità.

15 – OBBLIGO DI PERMANENZA

Ai sensi dell'art. 14-bis introdotto dalla Legge 28.03.2019 n. 26 di conversione del D.L. 28.01.2019,

n. 4, il vincitore del concorso è tenuto a permanere nell'amministrazione comunale di Malo per un periodo non inferiore a cinque anni. Tale disposizione costituisce norma non derogabile dai contratti collettivi.

16 – NORME TRANSITORIE E FINALI

L'amministrazione si riserva la facoltà, previo motivato provvedimento, di non procedere alla nomina ed alla successiva assunzione del vincitore del concorso, tutte le volte in cui sia venuta meno la necessità e la convenienza della copertura del posto a concorso, ovvero qualora ritenga di rinviare la nomina e la conseguente assunzione in servizio.

L'amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare il termine ultimo di scadenza del bando e anche di modificare o revocare il presente bando senza che possano essere vantati diritti di sorta da parte di alcuno.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104. La richiesta di necessità di ausilio o di tempo aggiuntivo può essere inoltrata anche successivamente alla presentazione della domanda di ammissione ma prima delle prove d'esame purché in tempo utile al fine di permettere alla Commissione Esaminatrice di valutare il caso e disporre la soluzione opportuna.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai Regolamenti del comune di Malo.

L'assunzione del concorrente vincitore avrà luogo solo se consentita dalla normativa in materia di assunzioni vigente al momento della assunzione stessa.

Nel rispetto del Regolamento UE (GDPR) 2016/679 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio personale del comune di Malo per le finalità di gestione della selezione oggetto del presente avviso e saranno eventualmente trattati dallo stesso servizio, anche successivamente all'espletamento della selezione, per finalità inerenti alla gestione del personale comunale.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il candidato con la presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione di cui al presente avviso, autorizza implicitamente e, comunque, ipso iure, il trattamento dei propri dati.

Tutte le informazioni pervenute in risposta al presente avviso di selezione saranno oggetto di trattamento, manuale e/o informatizzato, al fine di gestire la presente procedura selettiva, quanto ad essa inerente e conseguente.

I dati conferiti non saranno comunicati ad altri soggetti se non ai sensi di legge ovvero previo consenso del concorrente e, comunque, per adempiere a specifici obblighi di legge in materia concorsuale e di disciplina del rapporto di lavoro (ove instaurato)

L'interessato gode dei diritti previsti dagli artt. da 16 a 22 del citato Regolamento UE 2016/679 tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti secondo modalità non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del comune di Malo titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è individuato nel Responsabile dell'ufficio personale.

Il Comune di Malo ha nominato il "responsabile della protezione dei dati" previsto dall'art. 37 del GDPR (c.d. "Data Protection Officer" o "DPO") nella persona dell'avv. Tarocco Anna, del foro di Verona, reperibile ai seguenti contatti: anna.tarocco@studiocavvggioni.it – PEC avvannatarocco@ordineavvocativrpec.it.

Ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i., si precisa che l'accesso agli atti è garantito dall'ufficio personale.

Il presente avviso viene diffuso mediante affissione all'Albo Pretorio e pubblicazione sul sito internet del Comune Malo all'indirizzo www.comune.malo.vi.it , nonché mediante l'invio a mezzo PEC o via EMAIL a tutti i Comuni della Provincia di Vicenza.

Copia del bando e degli atti in esso richiamati possono essere scaricati direttamente dal sito internet del comune di Malo.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio personale del comune al numero telefonico 0445-585221 nei giorni e nelle ore d'ufficio.

Malo, 30 ottobre 2019

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Livio dr. Bertoià